

VISTI:

- Il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- La Convenzione di Istanbul dell’11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l’Italia ha ratificato la stessa Convenzione;
- La legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”
- La L.R. 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari” che individua, fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- La L.R. 21 marzo 2007 n. 12 “Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”
- Il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 18/2013 che prevede il potenziamento ed il sostegno della rete dei servizi territoriali di accoglienza/sostegno – emergenza/protezione, in grado di attivarsi prontamente a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza senza distinzioni di età, status, razza, religione e nazionalità

PRESO ATTO CHE la Regione Liguria

- sottolinea innanzitutto l’esigenza di incidere positivamente sull’esito del processo della violenza sulle donne, processo che rappresenta un fenomeno sommerso e che ha gravi ripercussioni sulla salute e sul benessere delle donne in generale;
- promuove e coordina, attraverso un’attività integrata a vari livelli anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà associative presenti sul territorio, iniziative finalizzate a prevenire e contrastare la violenza di genere e a fornire un sostegno alle vittime. In particolare, la Regione sostiene l’attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio, favorisce attività di prevenzione e sensibilizzazione, di formazione del personale delle reti territoriali antiviolenza, di supporto all’autonomia abitativa e lavorativa delle donne vittime di violenza;
- condivide, insieme alla Consigliera di Parità della Regione Liguria, obiettivi comuni tesi a rimuovere ogni forma di discriminazione, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pari opportunità e che, in materia di violenza sulle donne, condividono azioni tese a integrare il grande lavoro dei Centri antiviolenza per la realizzazione dei progetti finalizzati a sostenere i percorsi di autonomia delle donne in uscita da situazioni di violenza attraverso strategie utili al reinserimento lavorativo;

CONSIDERATO CHE

- Le donne che subiscono violenza possono trovarsi in condizioni economiche critiche e di scarsa autonomia e che il sostegno nel percorso di uscita dalla violenza potrebbe scontrarsi, anche se non sempre, con la difficoltà per le donne di trovare un lavoro e delle condizioni dignitose di vita per se e per i propri figli;
- La Costa Crociere Foundation ha lo scopo di perseguire, a norma di statuto, anche il miglioramento delle condizioni sociali di individui, gruppi sociale o enti che, sia in Italia che all’estero, si trovino in condizione di necessità. Particolare attenzione è posta con riferimento ai gruppi di persone più vulnerabili quali bambini, donne, i disoccupati e i senza dimora;
- L’Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti D’Azienda (AIDDA) ha come scopo istituzionale quello di far emergere la consapevolezza del valore etico e culturale della libera iniziativa, collaborando come interlocutore propositivo con tutte le Istituzioni competenti, utilizzando le risorse disponibili per promuovere azioni di sostegno e contribuire allo sviluppo dell’autonomia delle donne; promuovendone la formazione professionale e sociale ed iniziative di partenariato su scala nazionale ed internazionale con Associazioni aventi scopi e attività analoghe all’AIDDA;

ATTESO che dalle finalità sopradescritte nasce l’idea progettuale del “viaggio del foulard Scarpette Rosse”, simbolo di una progettazione realizzata e pensata, in sinergia con soggetti

istituzionali, associazioni e aziende di cui sopra, per l'inserimento lavorativo e la formazione delle donne vittime di violenza;

VALUTATO che per il raggiungimento delle descritte finalità verranno individuate, nel corso del 2018, iniziative volte a promuovere il foulard Scarpette Rosse, promosso dalle donne imprenditrici dell'Associazione Aidda, e ad attivare una raccolta fondi attraverso donazione liberali, il cui donatore sarà omaggiato del foulard Scarpette Rosse;

CONSIDERATO che la finalità del Protocollo riveste un rilevante interesse sociale, essendo volta a creare situazioni e condizioni territoriali per accompagnare la donna all'acquisizione di un "potere economico", che è sinonimo di autonomia e che l'inserimento lavorativo, ancora prima di essere un sostegno economico, è cardine indispensabile per aprire le porte all'indipendenza e a ricostruire l'autostima insieme al senso di auto-efficacia e adeguatezza delle donne;

DATO ATTO, per quanto sopra esposto, di procedere alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa fra Regione Liguria, Consigliera di Parità della Regione Liguria, Costa Crociere Foundation e AIDDA (associazione imprenditrici e donne dirigenti di azienda) finalizzato al sostegno dell'inserimento formativo e lavorativo delle donne che subiscono violenza, per mezzo anche di bonus occupazionali e indennità di tirocinio, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A);

RITENUTO necessario, per la realizzazione degli obiettivi ivi indicati e per consentire la pianificazione delle attività previste, provvedere alla costituzione di un Comitato di Gestione che, come previsto nel presente Protocollo, si riunirà per definire le iniziative beneficiarie degli importi derivanti dalle donazioni raccolte negli eventi ivi descritti;

RITENUTO opportuno dare mandato al Dirigente *Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità*, dott.ssa Maria Luisa Gallinotti, procedere alla costituzione del Comitato di Gestione, come previsto nel presente Protocollo;

DATO ATTO che dalla sottoscrizione del predetto protocollo, di durata biennale, eventualmente prorogabili di altri due, non deriva alla Regione alcun onere finanziario;

VISTO il Titolo III del D. lgs 118/2011;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale e Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo e Pari Opportunità, Ilaria Cavo

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa fra Regione Liguria, Consigliera di Parità della Regione Liguria, Costa Crociere Foundation e AIDDA (associazione imprenditrici e donne dirigenti di azienda) finalizzato al sostegno dell'inserimento formativo e lavorativo delle donne che subiscono violenza, per mezzo anche di bonus occupazionali e indennità di tirocinio, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A);
2. di dare mandato all'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale e Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo e Pari Opportunità, Ilaria Cavo per la sottoscrizione del presente Protocollo di cui al punto 1);
3. di dare mandato al Dirigente *Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità*, dott.ssa Maria Luisa Gallinotti, di costituire il Comitato di Gestione, come previsto nel presente Protocollo;
4. di dare atto che dalla sottoscrizione del predetto protocollo, di durata biennale, eventualmente prorogabili di altri due, non deriva alla Regione alcun onere finanziario;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.